

"NOI E NONSOLONOI"

FOGLIO INFORMATIVO INTERNO DELLA COOPERATIVA SOCIALE "NONSOLONOI"
PER IL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Anno I, Numero Natalizio [5]

C.so Matteotti, 40 - 26100 Cremona
Tel. 0372 / 410 778 - 28 620

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

SECONDO CORSO SULLE ECONOMIE ALTERNATIVE

Il 3° incontro del Corso, tenutosi giovedì 6 novembre, ha affrontato il tema: "La dimensione sovranazionale dell'economia e il ruolo del consumatore critico: l'impegno del CENTRO NUOVO MODELLO DI SCILUPPO"; ed è stato affidato a Francesco Gesualdi coordinatore del Centro stesso e, per la prima volta, presente a Cremona. Un allievo di Don Lorenzo Milani alla scuola di Barbiana, Gesualdi, ha trasfuso nel Centro lo stile di vita e la passione di quella scuola verso i problemi sociali, analizzati su dimensione mondiale. Anche la rivista del Centro "I CARE" è espressione del "prendersi a cuore" questi problemi per formare coscienze critiche nei confronti del modello di sviluppo delle società ricche. Oggi assistiamo al consolidarsi di una sistema economico con nuove caratteristiche: la cosiddetta globalizzazione che si traduce nel mercato unico mondiale a cui tutto si vuole sia asservito, comprese le ragioni etiche e sociali di persone popoli e la dignità dei lavoratori. Strumento della globalizzazione è la delocalizzazione, ossia lo spostamento della produzione o di parte di essa, dalle imprese occidentali ai paesi in via di sviluppo, soprattutto del Sud Est asiatico, tramite appalto. Paesi senza democrazia reale, senza garanzie sociali e sindacali per i lavoratori, molti dei quali bambini

dove la paga oraria non permette neanche di mangiare a sufficienza. I soggetti protagonisti della globalizzazione e della de localizzazione sono soprattutto i grandi poteri economico-finanziari concentrati nelle imprese multinazionali e nelle loro holdings. Quarantamila imprese, di cui cinquecento di dimensioni enormi, che danno forma alla terza caratteristica della economia moderna e cioè il controllo monopolistico di buona parte del mercato, del commercio, della finanza. Queste imprese inoltre possono influire sui governi di molti paesi del Sud; sponsorizzano le Istituzioni internazionali, le attività sportive, filantropiche ecc... Ma se da una parte vediamo crescere la globalizzazione della produzione e dei capitali, per contro è necessario non rinviare ulteriormente un'opera di "globalizzazione dei lavoratori", nel senso di legare attraverso l'informazione, l'iniziativa, la solidarietà, lavoratori del Nord e del Sud del mondo. Così come importante è indurre le imprese che delocalizzano le produzioni, ad accettare codici etici di condotta, controllati non da loro ma da organismi indipendenti. E ancora è da perseguire l'introduzione di clausole sociali nella organizzazione del commercio mondiale, che mirino al rispetto delle convenzioni OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro). Nel supermercato globale i produttori multinazionali gestiscono bene il loro ruolo e

Merry Christmas and happy new year Joyeux Noël et bonne année Frohe Weibhachten, Gutes neues Jahr
Feliz Navidad y pròspero año nuevo Zelimo vam mnogo sreće u novoj 1998 godini. Sretan Božić
Buon Anno Buon Natale Auguri

potere, ma il consumatore quale ruolo può e deve avere? Sostenere che contro il potere delle multinazionali non c'è nulla da fare è un falso luogo comune. Il sistema funziona perché tutti accettiamo comportamenti passivi e subalterni rispetto al suo progetto. Coscientizzare e responsabilizzare il consumatore diventa perciò un'altra importante strategia da perseguire. Con quali mezzi? Ad esempio attraverso la denuncia di comportamenti inaccettabili delle imprese e le conseguenti campagne di pressione nei loro confronti; questa iniziativa è anche una forma efficace di solidarietà che lega consumatori del Nord e lavoratori del Sud allo scopo di far ottenere a quest'ultimi più giuste condizioni di lavoro e di dignità umana. Anche la scelta personale del consumo critico è efficace. Costa la fatica di cercare l'informazione sui prodotti e sulle imprese, per conoscere la sconcertante storia dei prodotti stessi, perché né prezzo, né convenienza, né pubblicità possono più bastare. Anche il fare la spesa è ormai un atto coraggioso di etica e di

giustizia. In tal senso la rete del commercio equo e solidale offre una dignitosa alternativa ai consumatori. Infine, ma non perché meno importante, si pone la scelta personale e quotidiana di una riduzione dei consumi. Una sobrietà che i popoli ricchi devono rendere possibile per consentire lo sviluppo di altri popoli e la salvaguardia dell'ambiente, limitando lo spaventoso spreco di preziose risorse. Su questi problemi e sulla possibilità di azioni personali vorrei segnalare, per saperne di più, gli opuscoli della campagna "Scarpe giuste" e "Giochi leali", nonché i libri "Lettera ad un consumatore del Nord", "Guida al consumo critico" e altri ancora curati dal Centro Nuovo Modello di Sviluppo (Vecchiano, Pisa). Per informazioni ci si può rivolgere alla Cooperativa "Nonsoloni" C.so Matteotti, 40 Cremona o alla segreteria delle Acli. Un grazie infine a Francesco Gesualdi e ai collaboratori del centro per il loro instancabile impegno di informazione/formazione e di iniziative.

Adriano Zeni

BANCA ETICA: ISTRUZIONI PER L'USO

Continua l'impegno della Cooperativa verso la Banca Etica per giungere entro l'anno a raccogliere interamente il capitale sociale necessario per ottenere dalla Banca d'Italia l'autorizzazione a dar vita al primo istituto di credito "no profit" del nostro Paese; mancano solo (!?!) 2 miliardi di lire: chi ha a cuore i temi della finanza etica, del commercio equo e solidale, del consumo critico non può far mancare il proprio contributo (sotto forma di sottoscrizione di quote del capitale) a questa iniziativa, che si sta imponendo come l'unica oggi in grado di preoccupare (e, almeno indirettamente, di condizionare) i grandi centri internazionali di potere finanziario che, di fatto, determinano la politica e l'economia degli Stati, la tutela ambientale e il rispetto dei diritti dei lavoratori a livello globale.

Ma come funzionerà questa Banca Etica, una volta che sarà costituita? Lo ha spiegato il dott. Giacomo Morandini all'ottantina di ascoltatori convenuti lo scorso 15 settembre in Sala dei Mercanti a Cremona per un incontro inquadrato nella festa provinciale del volontariato.

Il relatore, esperto di finanza etica anche in virtù della sua veste di presidente della CTM Mag, ha inizialmente esposto quali motivazioni hanno spinto

alcuni soggetti protagonisti del Terzo settore nazionale a farsi promotori di questa iniziativa e quali obiettivi essa si prefigge. Poi ha dato qualche ragguaglio, sebbene non definitivo, sulle modalità di raccolta del risparmio; i prodotti finanziari, che verranno proposti a tutti coloro che, soci o no, vorranno dare una destinazione autenticamente etica al proprio denaro, saranno, almeno per l'immediato futuro, due: certificati di deposito, con taglio minimo di 5 milioni di lire e durate variabili da 3 mesi ad 1 anno, e obbligazioni, con taglio minimo di 20 milioni e durate poliennali. I rendimenti si possono ipotizzare intorno al 3,5 - 4 %, al fine di contenere nel 7,5 - 8 % i tassi da applicare a chi sarà ammesso al credito. La trattazione di questi titoli potrà avvenire presso la sede di Padova, presso gli sportelli delle banche tradizionali che stanno sostenendo lo sviluppo della Banca Etica, oppure presso gli uffici postali. Forme più evolute di gestione bancaria (sportelli propri, conti correnti, assegni, bancomat) potranno essere avviate solo quando la raccolta di capitale sarà tale da consentire di mantenere un'organizzazione complessa (ed onerosa).

Per quanto riguarda la distribuzione del credito, il dott. Morandini ha indicato due forme: il finanziamento diretto di progetti presentati da imprese o associazioni "no profit" (impegnate nella

solidarietà sociale, nella cooperazione internazionale, nella salvaguardia ambientale, nell'animazione culturale e sportiva, nella lotta all'usura ...) e la sottoscrizione di fidejussioni presso banche locali del Terzo Mondo a garanzia di prestiti da queste concessi a cooperative di lavoratori o a iniziative di autosviluppo.

Dopo aver aggiunto alcune considerazioni sul comportamento non trasparente del mondo finanziario convenzionale, il dott. Morandini ha concluso sottolineando che la Banca Etica sta già creando occupazione: la Cooperativa verso la Banca Etica sta, infatti, selezionando il personale necessario per dar vita ad una struttura bancaria "leggera" ma funzionale e, soprattutto, motivata. Orsù, dunque, giovani ragionieri in cerca di occupazione e bancari "pentiti": una telefonata al numero 049 / 651158 potrebbe costituire l'inizio di una grande avventura etica.

Massimo Cremonini Bianchi

P.S.: Lo scorso 29 novembre, presso il P.I.M.E. di Milano, si è svolta la seconda assemblea dei soci della Cooperativa verso la Banca Etica, alla presenza di circa 500 persone (ognuna delle quali disponeva di un solo voto, indipendentemente dal numero di quote sottoscritte); a grandissima maggioranza è stato approvato il bilancio chiuso al

30.6.1997 ed è stato accettato l'ingresso nel Consiglio di amministrazione del dott. Mazzarotto (già direttore di banca e persona di sicura sensibilità "etica", come ha garantito lo stesso presidente Salviato). La pattuglia cremonese - cremasca (costituita da una decina di persone) ha anche potuto raccogliere le ultime novità sull'evoluzione delle attività della Cooperativa: attualmente il capitale raccolto ammonta a circa 8,3 miliardi di lire (cui vanno sempre aggiunti gli oltre 2 miliardi promessi ma non ancora sottoscritti per problemi burocratici) ed i soci sono circa 8.000 (di cui circa 1.000 sono persone giuridiche, ovvero associazioni, cooperative, parrocchie, enti locali); siamo vicini alla definizione dello staff dirigenziale (che inizierà ad operare con il prossimo 1 gennaio), mentre nella seconda metà di gennaio saranno definite le bozze dello statuto e del progetto della banca (sulle quali è stato assicurato che verrà avviato un ampio dibattito con la base associativa); la banca dovrebbe essere operativa a partire dall'autunno 1998. La provincia di Cremona è tra le prime 10 d'Italia sia per capitale raccolto in rapporto alla popolazione, sia come numero di soci in rapporto alla popolazione; ma non possiamo fermarci, perché la meta non è ancora raggiunta, anche se, assicurano gli amministratori della Cooperativa, è a portata di mano.

VITA DI COOPERATIVA

IL NOSTRO NUOVO NEGOZIO

Il trasferimento del negozio per la commercializzazione dei prodotti delle cooperative del Sud del mondo di via P.Vacchelli a corso Matteotti segna un traguardo importante per la nostra cooperativa. L'apertura del nuovo punto di vendita è il frutto di quel lavoro, forse non molto visibile, ma assiduo e intelligente svolto dalla cooperativa attraverso la promozione di incontri e corsi di formazione - significativi quelli sulle "economie alternative" dello scorso anno e di quest'anno -, l'organizzazione di bancarelle, la cura del negozio e la preparazione specifica dei volontari addetti alla vendita: tutta una rete di iniziative che ha favorito la presa di coscienza della tutela dei contadini dei paesi sottosviluppati e sfruttati, del Sud del mondo e del valore del **commercio equo e**

solidale. Il negozio di C.so Matteotti possiede tutti i requisiti richiesti da un'attività commerciale di buon livello: è spazioso, moderno, luminoso, arredato con gusto e con materiali intonati alla provenienza geografica dei prodotti e gestito da volontari che ne sanno evidenziare qualità e originalità. L'inaugurazione del negozio, sabato 29 novembre, è stata una festa bella e partecipata.

L'ampliamento dell'attività commerciale unanimemente apprezzata, realizza un desiderio coltivato da molti e da tempo. La presenza di autorità religiose e civili, fra cui don Giancarlo Perego direttore della Caritas diocesana, don Giuseppe Soldi, don Mario Binotto, l'Assessore comunale ai Servizi Sociali Francesca Grande Platè, l'assessore comunale al bilancio Baldani, ha reso l'occasione solenne oltreché gioiosa.

Merry Christmas and happy new year Joyeux Noël et bonne année Frohe Weibhachten, Gutes neues Jahr
Feliz Navidad y pròspero año nuevo Zelimo vam mnogo sreće u novoj 1998 godini. Sretan Božić
Buon Anno Buon Natale Auguri

Don Giuseppe Soldi, parroco del territorio cui appartiene il nuovo negozio, benedicendo i locali, ha auspicato che l'impegno profuso dai volontari/e dalla cooperativa nel nuovo allestimento trovi ampio riconoscimento da parte della cittadinanza. Il senatore Angelo Rescaglio si è molto compiaciuto del bel negozio che, attraverso i prodotti esposti con gusto e vivacità di colori, educa clienti e visitatori al senso della mondialità, allarga cioè gli orizzonti della mappa mondiale della povertà facendo scoprire come i poveri non siano solo gli extracomunitari che incontriamo sulle nostre strade, ma molti popoli che abitano il sud del mondo. Un particolare apprezzamento il senatore ha avuto per gli insegnanti che anche nella scuola sanno trasmettere questi valori etici ed umanitari. L'assessore ai servizi sociali Francesca Platè, rallegrandosi della felice iniziativa, ha evidenziato come la collocazione vicino al centro della città del negozio, lo renderà più visibile e quindi più largamente accessibile. L'assessore Provinciale ai Servizi Sociali Claudio Silla, impossibilitato ad

intervenire ha comunicato per scritto le sue felicitazioni. Analoghi auguri sono pervenuti dalla Prof.^{ssa} V.Arata Moreni a nome della fondazione "F.Moreni". All'esterno, sulla strada, giovani volontari, sotto un piccolo chiosco dalla foggia esotica, richiamavano l'attenzione dei passanti suonando con le chitarre motivi sudamericani e gentili signore invitavano alla festa dell'inaugurazione offrendo assaggi di delicati dolci e bevande dai sapori internazionali. Questo negozio è una vera "bottega del mondo": essa svolge un'azione altamente educativa, attraverso l'invito al consumo critico ed alle scelte alternative di consumo. Per questo mi pare costituisca una opportunità di elevato valore per la nostra città. A noi il compito di sostenerla, frequentarla e farla conoscere. Un grazie riconoscente ai volontari della cooperativa NONSOLO NOI che con coraggio, convinzione e forte tensione ideale tiene vivo il sogno di una economia più giusta e solidale.

M.Boroni Grazioli Gabbani

NOTIZIE FLASH

↳ Sono disponibili in negozio gli attestati di frequenza relativi alla partecipazione al "**Secondo Corso sulle Economie Alternative**" e l'opuscolo contenente i testi degli interventi e le indicazioni bibliografiche.

↳ Continuano gli incontri mensili del corso: "Quali diritti per l'uomo del 2000?" promosso dai Missionari Saveriani, dall'Ufficio Missionario Diocesano e dal Centro Pastorale: due gli incontri su tematiche economiche, l'intervento del Dott. Fumagalli su "Popoli in sviluppo: quale economia per quali diritti?" (17.1.98) e quello del Dott. G.Caligaris su "Scelte economiche per la mondialità" (14.2.98), entrambi nelle sale del centro Pastorale. Una buona opportunità formativa per i soci e volontari impegnati nella gestione del negozio!

↳ IN NEGOZIO

Nella più ampia ed "elegante" esposizione dei locali di C.so Matteotti, numerose sono le idee-regalo per questo particolare momento dell'anno: dai giocattoli in legno dello Sri Lanka e dell'India, ai "mobiles" (sculture a vento) delle Filippine, alle terracotte del Camerun, agli strumenti musicali latinoamericani, alla ceramica del Perù ...: lo scambio dei doni è un modo per

esprimere affetto, ma la logica del consumo ha forse stravolto questo significato; possiamo recuperarlo, dandogli un contenuto diverso: regalando solidarietà.

↳ Un modo alternativo di pensare ai regali: sostenere la Campagna "GIOCHI LEALI" promossa dal Centro Nuovo Modello di Sviluppo che ha come obiettivo l'accoglienza da parte della CHICCO-ARTSANA della proposta di un codice di comportamento riguardante il rispetto delle condizioni di lavoro anche nelle imprese appaltatrici del Sud del mondo. Il materiale informativo si può trovare in negozio.

↳ Si possono acquistare alcuni dei testi presentati dai relatori nel secondo Corso sulle Economie Alternative, in particolare "La fionda di Davide", condizione "IL SEME" (BG) e "ALFAZETA" (PR) con post-fazione di P.Zanotelli; "Vacanze Contromano" di U. di Maria e "Turismo Responsabile" di R.Garrone.

↳ Si riprenderanno, a partire dalla seconda metà di Gennaio, gli incontri formativi per i volontari attivi nella gestione del negozio; per informazioni, rivolgersi a NELLA FERRARI [+39 (0) 372 410 548]

La presidenza ed il Consiglio Amministrativo porgono i più **vivi ringraziamenti** a tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita del trasferimento dell'attività commerciale nella sede di **C.so MATTEOTTI, 40** e del momento dell'inaugurazione; a tutti i soci volontari, amici e sostenitori i più **affettuosi auguri** di Buon Natale in cui regalare dignità! Si ringraziano inoltre le amiche della "SIEMBRA" di Crema e della "PECORA NERA" di Piacenza, intervenute all'inaugurazione del negozio, come pure gli amici della redazione di "America Latina es tu hora" per lo scritto augurale e la Prof. L.Zani, responsabile della locale sezione di MANI TESE, per la personale partecipazione. Grazie anche agli amici della Associazione Latino Americana di Cremona per la partecipazione numerosa e ...

"musicalmente" vivace